

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5.
Arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

SIAMO ARRIVATI AL POLO Come e quando fu raggiunto dall'esploratore Cook

La Stefani ci comunica:

Copenaghen, 1. — Il vapore *Hans Egede*, appartenente all'amministrazione delle colonie danesi in Groenlandia, è passato oggi a Lervic Kstland.

L'ispettore delle colonie della Groenlandia Sett., che si trova a bordo del vapore, ha telegrafato all'amministrazione delle colonie che l'esploratore americano dottor Cook ha raggiunto il Polo Nord il 21 aprile 1909 ed è arrivato il maggio 1909 al Capo Nord a Upernivik. Gli eschimesi del Capo Nord hanno confermato il viaggio di Cook. L'esploratore si trova a bordo del *Hans Egede*.

Come è partito Cook

La spedizione Cook era partita dall'America al principio dell'estate 1907. Federico Cook aveva già partecipato alla spedizione della *Belgica*, spedizione che aveva cercato di raggiungere il Polo Artico dal 1898 al '99.

Quasi di nascosto, senza fare alcuna pubblicità al suo viaggio, era partito per la Groenlandia. Il 30 agosto 1907 si separò a 31 miglia a nord di Etah, nella Groenlandia, da una spedizione di caccia che si era spinta colà e in compagnia di Rodolfo Franke, il quale si era offerto di rimanere con lui, aveva posto il quartiere d'inverno poco lungi.

Egli aveva provviste alimentari per 3 anni, una d'inverno, carbone sufficiente per tre anni, tre stufette, 680 litri di alcool e ogni sorta di utensili, legna di noce americano per quindici slitte, strumenti scientifici, in una parola tutto il necessario per una spedizione arti a. Fra il suo accampamento principale ee Etah, settanta eschimesi con centocinquanta cani, dovevano svernare ed egli aveva intenzione di servirsi di loro per spingersi a nord. Costruì tredici slitte, poi fece tutti i preparativi. Verso la fine di febbraio 1908 con due eschimesi e un certo numero di cani si recò a Capo Sabine e si spinse a ovest verso Capo Thomas Hupard, all'estremità settentrionale della terra Axel Helberg.

Giunto colà spedì il 17 marzo 1908 una lettera al compagno Franke, rimasto nell'accampamento principale, lettera in cui dava notizia del suo viaggio, della sua salute eccellente e delle sue speranze, e invitava il Franke a rimpatriare se egli non fosse stato di ritorno entro un dato tempo. Il Cook non si era visto fino a metà agosto, e perciò il Franke partì per Etah e si imbarcò nella nave *Erik* della spedizione Peary.

Incertezze e timori

Probabilmente il Cook aveva tentato di giungere alla terra di Croker, nell'Avvisata a distanza da Peary, nel

1906, dell'alto del capo Thomas, dal quale forse il Cook intendeva iniziare la conquista del Polo. Non essendo però giunto a ritornare al suo accampamento entro il termine da lui fissato, era da temersi che i numerosi ostacoli che insidiano gli audaci esploratori arctici lo avessero posto in condizione oltremodo critica. Si era parlato anzi di una spedizione per andare in suo soccorso e di questa spedizione doveva essere capitano il signor Gillon.

Si potrà provare l'autenticità?

Ora giunge invece improvvisamente la notizia che il Cook è riuscito a giungere al Polo.

In che modo però egli riuscirà a provare l'autenticità della sua scoperta, non avendo avuto con se nessun compagno? Avrà egli saputo e potuto raccogliere al Polo osservazioni astronomiche sufficienti da offrire agli astronomi come prova della verità della sua affermazione?

Ecco intanto per la storia, le massime altitudini raggiunte nelle esplorazioni artiche:

1827 - Parry 82° 45'.
1874 - Payer - 82° 5'.
1876 - Beaumont 82° 54'.
1876 - Markham 83° 20'.
1882 - Peary 84° 17'.
1895 - Nansen 86° 4'.
1900 - Luigi di Savoia 86° 34'.
1907 - Peary 87°.
1908 - Cook 90°.

L'INCONTRO A VADO?

Roma, 1. — Persona che giorni sono prese parte al banchetto di Camogli e che ha potuto avvicinare l'on. Bettolo ha assicurato che l'incontro fra il Re e lo zar contrariamente a tutti le voci che corrono, avverrà nella rada di Vado, presso Savona, ove si raduneranno oltre la squadra italiana, una divisione della squadra francese e le navi russe che scortano lo zar.

La rada di Vado ha un ancoraggio sicuro per qualunque numero di navi, e si presta magnificamente a una grande rivista navale. Il personaggio non esclude la possibilità che lo zar si rechi, dopo la rivista navale, a visitare l'arsenale di Spezia, dove sarebbe scortato da tutte le navi italiane ed estere.

Giolitti ad Anticoli

Roma, 1. (ore 10) — Stamane alle 7.40 l'on. Giolitti è partito per Anticoli. Erano ad ossequiarlo alla stazione il ministro Rava e il comm. Pearo e numerosi funzionari del ministero dell'interio.

NEL GIORNALISMO

Fu insignito della croce della Corona il collega Alfredo Melli, direttore del *Veneto*. Il collega direttore dell'avversaria *Provincia*, cavaliere più anziano, congratulandosi col Melli dice che avrebbero potuto fare cavaliere del lavoro, per l'instancabile e intelligente operosità. E questo è vero.

Ora i due colleghi patavini, che da qualche tempo spesso e volentieri si bisticciano, possono dire: la politica ci divide, ma la croce ci riunisce.

.... Si tratta, a ritutto, di moltiplicare gli omaggi a una memoria tanto cara....

Quando i resti di Eugenio Sue ritorneranno in quella Francia che era il suo grande amore, il monumento che gli vogliamo consacrato, attesterà qui l'ospitalità concessa, con piacere e con orgoglio, ricevuta con gratitudine. Dirà le universali ardenti simpatie e l'ammirazione, così giustamente acquistate, ricorderà l'eroica costanza del pros critto.

Seguono le firme del Comitato, il colonnello Charras, gli antichi rappresentanti del popolo Bachel e Faure, Giulio Filippo, che fu prima giornalista, poi primo prefetto della terza Repubblica ad Annecy, il comandante della guardia nazionale d'Annecy, il procuratore, due medici, un artista pittore, alcuni industriali. Tali nomi danno idea, in simpatico modo, di quale fosse l'unanimità dei sentimenti — all'infuori del partito reazionario — in favore del pros critto.

Il piccolo monumento fu innalzato al cimitero di Annecy sulla tomba di Eugenio Sue, in gran parte nella sottoscrizione degli umili che egli amò tanto. Egli riposava solo, in un piccolo recinto ben lontano da quello riservato ai cattolici ed ai protestanti.

Brontolii a Montecitorio

Le risorse di Giovanni Giolitti

Conservare il potere a Sonnino non a Bettolo
D ci manda da Roma, 1:

Intanto che i « Rossi » e gli « Azzurri » si disputano a cannonate (a polvere) le rive del Chiasso, i « Rossi » e gli « Azzurri » della politica continuano a litigare per le Convenzioni Marittime. Che cosa voglia esattamente fare il Governo, non si sa; ma questo è certo: che qualunque cosa faccia o o delibiri di fare, sarà vivamente biasimata dalla Opposizione. Si faranno le aste sulle tracce della legge del 1908? Male, malissimo: si perderà l'offerta Piaggio-Lloyd. Oppure si faranno sulla base del contratto col Lloyd? Peggio che peggio: sarà una finta, perchè nessuno è in grado di concorrere. Orzerossia si divideranno i servizi in tre gruppi e si indirà un'asta per ciascuno? Pessima risorsa: nessuno concorrerà al gruppo-ossa, se non avrà contemporaneamente il gruppo-polpa. Insomma, checcchè si faccia, si fa male.

Codesti brontolii di temporale politico, sono essi soltanto divagazioni e sive destinate a finire con la rinfrescata, oppure preludiano a grosse tempeste novembrine? Difficile il dirlo. Voglia d'andarsene, l'hanno parecchi ministri e sottosegretari, e non ne fanno mistero. Ma l'opinione dell'equipaggio poco conta: ciò che conta è il pensiero del capitano. Il capitano non pare ancora rassegnato a ricevere il bersaglio. E' tornato a Roma in ottime condizioni di salute e d'umore. Egli lascia dire e fare: si direbbe che le convenzioni — qualunque siano — le ha in tasca. Si consola di aver perduto l'appoggio ufficiale della *Tribuna* pensando che a Firenze ed a Bologna la sua maggioranza si è impossessata di due potenti mezzi di pubblicità strapandoli agli avversari.

Eppoi, di certe opposizioni, l'on. Giolitti sul discorrere con rara pacatezza, direi quasi con sincera simpatia. Non sarà mai lui, che andandosene consigli al Re di chiamare il Bettolo a ricostituire la stessa sua maggioranza. Se Giolitti se ne va egli consegnerà il potere a Sonnino, e sarà felice di vederlo la seconda volta, nelle panie. Intanto egli tornerà a Bardonecchia od a Cavour, a fare il campagnolo, ed aspettare... che la « sua » maggioranza torni a pregarlo di capitanarla e dominarla.

Il Re invitato all'inaugurazione

del monumento a Giuseppe Zanardelli
Brescia, 1. — Oggi il sindaco comm.

Orefici, ed il senatore Federico Bettoni, si sono recati a Volta Mantovana, per invitare il Re ad assistere alla inaugurazione del monumento a Giuseppe Zanardelli, che avverrà il 20 corrente. Il sindaco ed il senatore Bettoni hanno conferito col generale Brusati, che ha confermato che il Re interverrà alla detta inaugurazione.

LA REGINA ELENA

Brescia, 1. — Oggi alle ore 16.15 proveniente da Volta Mantovana, è giunta a Brescia in automobile la Regina, accompagnata dalla sua dama di compagnia e dal suo gentiluomo. La Regina si è fermata all'albergo d'Italia, dove ha preso alloggio ed alle ore 15.16 è ripartita in automobile, andando verso Porta Milano. S. M. fu fatta segue a una imponente dimostrazione.

La reciprocità per i casi d'infornio

Budapest, 31. — Oggi al ministero del commercio si iniziarono i negoziati coi rappresentanti del Governo italiano per la convenzione di reciprocità in caso d'infornio.

Un'altra piccola rivoluzione

nell'America Centrale

New York, 1. (ore 20.20) — I giornali di stasera dicono che un telegramma da Panama annuncia che un gravissimo movimento rivoluzionario è scoppiato a Costarica. Vi fu un combattimento con un centinaio fra morti e feriti.

La guerriglia del Gurugù

Melilla, 1. — L'arkia si avvicinò per attaccare il villaggio Lahabaka. Due colonne composte d'un battaglione ciascuna d'una batteria e d'uno squadrone fecero una sortita dall'accampamento spagnolo. Il nemico possedeva cavalleria. Esso fu attaccato di fronte. Al fuoco violento dei spagnuoli offerse poca resistenza ritirandosi precipitosamente. In una ora e mezza le forze spagnuole rientrarono nei accampamenti. Esse ebbero soltanto un soldato leggermente ferito. Il restante della giornata passò tranquilla quantunque il nemico facesse fuoco continuamente contro il campo.

MAOMETTO QUINTO IN VISITA

Costantinopoli, 1. — Il sultano, accompagnato dal principe ereditario, da quattro principi, dal gran visir, dal ministro della marina, è partito per Brussa. Tornerà sabato.

Secondo le notizie ufficiali, gli insorti del Yemen furono respinti sulla montagna dalle truppe turche.

LA QUESTIONE DELLA BANDIERA BISOLTA

La Cona, 1. — Il Governo cretese ha consegnato ai Consoli la dichiarazione, ritenuta soddisfacente, circa la questione della bandiera greca.

I marinai della squadra internazionale che erano sbarcati ripartiranno per la baja Suda.

Boicottaggio cessato

Salonico, 1. — Il capo scaricatore ha annunziato ai marinai che il boicottaggio a sei vapori greci è cessato.

Il traffico è ora completamente libero.

Egli spiega la sua conversione così: il suo spirito subì l'azione dell'atavismo, della inclinazione alla politica, del sentimento della natura, delle parti d'ogni sua ispirazione e della sua stessa cultura.

Fu prima legitimista e cattolico, divenne poi repubblicano, radicale violento.

Proprio come alla sua contemporanea George Sand — della quale non possiede però la bellezza di stile — la forza dell'invenzione, l'asprezza delle osservazioni, il gusto delle scene dove il cattivo e il buono abbondano, gli fanno creare tipi che sono di tutti i tempi e spiegano idee, che avranno sulle moltitudini, e soprattutto sulla classe operaia, un'influenza profonda.

Ad Annecy Eugenio Sue si accinge a scrivere i *Misteri del Popolo*: la prima parte del lavoro già suscitò polemiche odiose: due anni dopo, nel 1853, un vescovo minacciò di scomunica i lettori dell'*Ebreo Errante* e dei *Misteri*.

In questo periodo il Sue riceve la prima visita di una donna incantevole, la signorina di Solms, più tardi sposa di Urbano Rattazzi, e per la quale scrisse *Una pagina della storia dei suoi libri*. La giovane, seducentissima signora, parente di Luigi Napoleone, esiliata pur essa dal suo augusto cugino divisa dal marito, strinse amicizia con

E DOPO LA CONQUISTA DELL'ARIA?

Il problema dell'aviazione è ormai virtualmente risolto, e si può asserire senz'altro che la conquista definitiva dell'aria è ormai questione di qualche anno.

Ma intanto sorge spontanea una domanda. E dopo l'aviazione che cosa si tenterà? In questa età di prodigi scientifici non è supponibile che l'uomo si arresti. Ogni progresso ne muove un altro. Ogni conquista di potenza ci spinge verso una conquista più larga. Il campo è senza limiti. Mille problemi si affacciano innanzi all'umanità.

Se ne intuiscono generalmente i più grandiosi. E' facile osservare che la navigazione aerea troverà le sue prime applicazioni soltanto come arnese di guerra e mezzo per divertirsi. I grandi affari del mondo, trasporti, scambio di prodotti, viaggi su vasta scala, non subiranno troppe variazioni. Le ferrovie e le linee di navigazione non sono minacciate da una concorrenza temibile. Ai bisogni più urgenti dell'umanità, l'aeronautica non potrà apportare degli utili molto rilevanti.

Ciò che all'uomo necessita di più è un accrescimento di potere di fronte alla natura sulla superficie della terra. Per ottenerlo egli dovrà assolutamente trovare la maniera di rendere schiave le nuove, le gigantesche energie che fino adesso, da questo punto di vista, sono andate disperse.

Ecco dunque i problemi intorno ai quali dovrà provarsi la genialità umana, dopo la conquista dello spazio. Così almeno la pensa uno scrittore inglese in un suo articolo, alle conclusioni del quale, il futuro s'illumina come un regno di incantesimi.

La prima delle grandi energie non ancora asservita è l'irradiazione del sole. Il calore solare è una provvista di forza che ci arriva gratuita e in quantità illimitata.

Non sarebbe di grande onore per il genio degli uomini se nulla si fosse ancora fatto nell'intento di utilizzare tutta questa potenza. Tentativi, dunque, vennero compiuti. Esistono già delle macchine solari, ma sono ancora ai primordi, come era l'aeroplano allorché il primo aviatore tentò di lanciarsi in volo. Il loro principio è sempre quello di concentrare i raggi del sole per usarne il calore. Niente di nuovo in sostanza, come non c'è niente di nuovo nel principio fondamentale dell'aviazione moderna. Chi ignora la favola di Icaro e gli specchi ustori di Archimede? Senonché la scienza moderna ha ormai realizzato il sogno di Dedalo, le resta da sviluppare la nozione fornitale dal grande geometra siracusano.

Molti anni or sono un americano, John Ericsson, ne mostrò la via. Più tardi un francese, Manchof, costruì una macchina solare composta di nove metri quadrati di specchi, i quali riuscivano a concentrare in un fuoco unico tanto calore da mettere in ebollizione una caldaia capace di sviluppare un cavallo-vapore.

Da quel tempo, qualche progresso

l'autore di *Matilde*, promise il suo concorso per la scuola primaria di cui l'esiliato si occupava, e infine il Sue a far frequenti gite ad Aix les-Bains per vederla.

Il romanziere ne ritrasse gustosa descrizioni del Casino, coi suoi giuocatori e dello Stabilimento termale con le sue feste.

La signora del Solms inviava al romanziere piccole composizioni musicali, romanze, alcune sue poesie, che lo rallegravano.

Intanto l'odio dei reazionari per il Sue ingigantiva; due volte si fanno pressioni presso il Governo Sardo per l'espulsione. Quanto a Eugenio Sue, egli seguì la sua vita tranquilla: andava di frequente ad Aix, ove s'intratteneva con la signora De Solms e vi incontrava il poeta Ponsard, anch'egli assiduo presso la maga.

Ogni mese il Sue mandava al Sindaco del suo Comune la somma di cui poteva disporre a vantaggio dei poveri. La povera gente del suo villaggio lo aveva in venerazione per questa bontà. Egli adorava i bambini: ogni giorno, uscendo per la passeggiata, si forniva di dolci per farne una distribuzione a piccoli amici che, per la strada, gli movevano incontro.

UN SOVRANO DELL'APPENDICE

Le sue opere in dominio pubblico

Ricordi ed aneddoti

Le opere di Eugene Sue cadono, a giorni, nel dominio pubblico. Sono corsi cinquant'anni, dacché moriva in Annecy l'autore dell'*Ebreo Errante*.

Quando morì Eugenio Sue, Annecy era italiana: apparteneva al Piemonte. E il Sue vi fu accolto, ospitato esule.

Il 12 agosto 1856 una circolare era stampata ad Annecy. Della circolare, che fu molto diffusa, diamo i passi principali: « Eugenio Sue è morto. La popolazione di Annecy, in uno slancio spontaneo, ha fatto corteo alla sua spoglia mortale.

Fino al giorno in cui la Francia dovrà riaverla, e rendere gli onori così meriti, questa spoglia resterà nel luogo stesso, dove il Sue condivise la dolorosa vita dell'esilio.

Mentri' atteso questo giorno, un monumento dovrà esser consacrato allo scrittore, all'uomo dabbene, all'apostolo eloquente della gran causa democratica e umanitaria, al martire del patriottismo, del diritto, della giustizia.

E' questo il voto di tutti nella Savoia....

venne compiuto e una notevole macchina solare esiste oggi, ad esempio, a Pasadena in California, che mette in moto delle pompe da irrigazione. E' una specie di enorme piatto senza fondo, del diametro di dieci metri. Vi sono disposti 788 piccoli specchi che riverberano il calore del sole sopra una grande caldaia sospesa nel mezzo. Nel punto dove i riverberi si incrociano, è tale il calore, che un pezzo di legno si infiamma come un zolfanello sulla brace. L'apparato è girevole come un telescopio per seguire le fasi del suo magnifico alimentatore. Dalla caldaia bollente, una tubazione flessibile trasporta la spinta agli stantuffi di un motore di 10 cavalli. E le pompe che vi stanno attaccate sollevano 1800 litri di acqua al minuto.

Un'altra smisurata sorgente di forze che ancora oggi va perduta, è quella delle maree. Ma di queste potremo parlare con comodo un altro giorno.

Cronaca provinciale

I signori Associati della Provincia che sono in arretrato col l'abbonamento sono pregati di mettersi prontamente al corrente per non dover subire l'interruzione nel regolare ricevimento del nostro giornale.

Da MARTIGNACCO

Per la Mostra Agricola riunita
Nonostante il pessimo tempo

ferve il lavoro nel recinto dell'Esposizione: di tratto in tratto gli operai sono cacciati via da un rovescio violento di pioggia, ma non appena essa sembra diminuire, tutti sono di nuovo a posto. Le colonne d'ingresso verso la stazione sono ultimate: quasi finito è l'ingresso a mezzogiorno, quasi finito il chiosco della ditta Franz ed in costruzione la piramide. I grandi stands dell'Associazione Agraria campeggiano.

E piove, piove, piove. Il Comitato ha fatto propria e va ripetendo a tutti la gran massima del tempo antico (è di Bertoldo o di Arlecchino?): Dopo la pioggia... viene il bel tempo! E per sabato, ore 16, all'inaugurazione, è invitato anche il sole!

Ancora medaglie
E' giunta ieri notizia che S. E. il Ministro dell'Interno ha destinato una grande medaglia d'oro alla Mostra di igiene ed il Ministro di Agricoltura altre tre medaglie d'argento e tre di bronzo alle macchine di caseificio.

Una bellissima Mostra
Una bellissima Mostra, nell'edificio delle scuole (sala III.) si è quella del Manicomio provinciale (Assistenza Pubblica).

Per la settimana di Martignacco
Per la settimana di Martignacco il Comitato speciale dei divertimenti si occupa attivamente. Una grande manifestazione annuncia il programma. Oltre a quanto ivi è indicato, nel recinto delle Mostre vi sarà ogni giorno qualche attrattiva speciale (cinematografo, concerti, ecc.).

Da S. DANIELE
Incendio — Tiro a segno
Ci scrivono in data 1:

Ieri notte, verso le 11, i rintocchi della campana a stormo avvisarono che qualche abitante del paese era minacciato dalle fiamme. Difatti l'incendio s'era attaccato al fenile attiguo alla casa di abitazione, in via Udine, di proprietà di certo Santo di Santo Flabiano, custode del Tiro a Segno.

Il pronto accorrere dei vicini, e per merito principale del signor Manlio Chiurlo, giunse a mettere in salvo un cavallo, un'armata e due maiali, ad isolare l'incendio, in modo di salvare dalle fiamme la casa d'abitazione.

Andarono distrutti foraggi, stamaglie, legna ed altro; ed il fabbricato pure risentì un sensibile deterioramento. Si calcola che il danno, assicurato con la Compagnia Reale di Torino, ascenda a circa 3000 lire.

Il concorso alla gara indetta dalla nostra Società di Tiro a Segno, domenica 29 agosto p. p., in occasione del 25° anno di sua fondazione, risultò poco animato ed interessante, in causa dello scarso intervento di soci e tiratori, i quali così, nel mentre dimostrano poca gratitudine verso la Presidenza e la Direzione del Sodalizio, che si studiano con ogni possa di dargli incremento, nuociono al progressivo sviluppo di una istituzione che dovrebbe venire incoraggiata da ogni ceto di cittadini, perché intesa a preparare difensori alla patria.

Eccoci i risultati: Categoria A, premiati: Peressini Edoardo punti 56, graduatoria 40; Antonio Colutta 49-42;

Pascoli Pietro 44-31; Giuseppe Toppazzini 42-20 — Categoria B: Luigi Sivillotti 79-52, Pietro Pascoli 79-47, Annibale Floreani 78-53, Guglielmo Taboga 76-49 — Categoria C: Emilio avv. Gonano punti 100, Ant. Cum 99, Pietro Pascoli 93, Annib. Floreani 92.

Da TOLMEZZO

L'ottava gara di tiro a segno
Ci scrivono in data 1:

La nostra società di tiro a segno per inaugurare degnamente il suo nuovo poligono ha indetto per i giorni 5, 6, 7 e 8 settembre una grande gara federale. E' certo che le consorelle della provincia accorreranno con numerosi soci a rendere più solenne la festa della società tolmezzina, che vede coronate le sue aspirazioni e gli sforzi costanti dei suoi preposti.

Alle 9 del cinque settembre avrà luogo nella sala maggiore del Municipio il ricevimento delle rappresentanze che in corteo proseguiranno nel campo di tiro, ove sarà offerto il vermouth d'onore. Indi, subito, s'inizieranno i tiri di squadre e, nel pomeriggio, i tiri per le altre categorie. Diamo qualche cenno sul programma delle importanti gare, cui, non v'ha dubbio, si cimenteranno i migliori fuochi della nostra provincia.

Cat. 1. Tiro collettivo (m. 300). Per tutte le Società federate della provincia. Premi: N. 4 medaglie d'oro e 3 d'argento.

Cat. 2. Rappresentanza e campionato (m. 300, tre serie da 12 colpi ciascuna). Premi alle Società: 1. emblema federale e medaglia d'oro; 2. e 3. medaglie d'oro; 4. 5. e 6. idem d'argento. Premi di campionato: da L. 50, 40, 30, 20, 10.

Cat. 3. Tolmezzo (m. 300, libera a tutti i soci delle Società federate, serie a 6 colpi ripetibili). Premi in denaro da L. 150, 120, 90, 70, 50, 40, 30, 20, 10.

Cat. 4. Juniori (libera a quei soci delle Società federate che non abbiano conseguito medaglia d'oro in gare provinciali, m. 300). Serie ripetibili. Premi: 3 medaglie d'oro e 4 d'argento.

Cat. 5. Fortuna e valore (m. 300, libera a tutti i soci delle società federate). Serie di 6 colpi ripetibili. Per questa categoria sono assegnati 18 premi di cui 8 medaglie d'oro una coppa e tre medaglie d'argento, e sei premi in denaro per lire 250.

Cat. 6. Reale. Libera a tutti i soci delle società federate. m. 300.

La più ricca di premi.
Sappiamo che dopo compilato il programma sono pervenute alla Presidenza molti altri premi. Ricordiamo una magnifica e ricca medaglia d'oro di S. M. il Re, medaglia d'oro della Deputazione Provinciale, medaglia della Camera di Commercio di Udine, del Banco Sconto Calligaris e C., oggetti ed armi di valore offerti dai Ministri della Guerra e dell'Istruzione, dall'on. Valle, dal Municipio di Tolmezzo, dal cav. Lino da Marchi, Presidente della Società del Tiro a segno, dalla Banca Carnica, dalla Cooperativa Carnica, dalla Società operaia ed altri.

La «Pro Tolmezzo» in occasione delle gare, ha indetto speciali festeggiamenti di cui vi invierò il programma.

Da COLUGNA
I festeggiamenti del 12 settembre
Ci scrivono in data 1:

Ad iniziativa della Società Filarmonica e Corale di Mutuo Soccorso in Colugna si è costituito un Comitato per i festeggiamenti da indirsi il giorno di Domenica 12 settembre p. v. in occasione dell'inaugurazione della nuova divisa del Corpo Bandistico. I proventi netti andranno a favore del Fondo Mutuo Soccorso della Società stessa.

E' indetta una mostra a premi promovendola fra i produttori, commercianti e privati del Circondario, accettando qualsiasi regalo in oggetti od in merce.

Vi sarà pure un grande Convegno Ciclistico.

Da POCENIA
Grandi festeggiamenti per l'inaugurazione del telefono
Ci scrivono in data 1:

Domenica si avranno qui, se il tempo lo permetterà dei grandi festeggiamenti per l'inaugurazione del telefono.

Il programma compilato da speciale comitato comprende: Tiro allo storno con sette premi in medaglie d'oro e d'argento; corse ciclistiche, podistiche, e ciclopodistiche; cuccagna con altrettanti premi e grande festa da ballo.

Durante tutta la giornata presterà servizio la banda di Rivignano.

Da IPIPLIS
Fulmine al telefono
Ci scrivono in data 31:

Alle ore 20 d'oggi, imperversando il temporale, un fulmine si scaricò sulla linea telefonica Premiarco Ipllis, rompendo i fili alle prime case di Ipllis e le pile elettriche alla posta telefonica (che serve anche coi locali annessi di osteria) ove trovavansi varie persone che per alcuni minuti rimasero tramortite.

Da TARCENTO
La banda cittadina — La sagra operaia di Bultons
Ci scrivono in data 1:

La banda cittadina va di bene in meglio. Il concerto, dato domenica venne applaudito anche dai numerosi forestieri che vi assistevano. L'esecuzione venne trovata molto commendevole. E meritate lodi vanno tributate al valente maestro Corradini, che dirige con tanto amore e intelligenza il corpo musicale.

Domenica 5 corr. avrà luogo la ormai tradizionale sagra operaia di Bultons. Ecco il programma:

Ore 9 — corsa podistica (Km. 8) fra gli operai del Cascamificio (tempo massimo minuti 30).

Ore 15 — Sfida di lotta fra due dilettanti tarcentini.

Ore 16 — Concorso ciclistico libero a tutti. — Alla macchina più artisticamente adornata verrà assegnato un premio consistente in un oggetto artistico di valore e diploma.

Ore 17 — Gran ballo con la distinta orchestra diretta dal m. Blasich. Concerto della Banda Cittadina nel pomeriggio, straordinaria illuminazione elettrica alla sera.

Da VITO D'ASIO
Il conte Cecconi e il tiro a segno
Ci scrivono in data 1:

Il comm. conte Giacomo Cecconi, il munifico Sindaco di Vito d'Asio, che s'è reso già tanto benefico verso quel Comune, ha ora in animo di far sorgere una Società di tiro a Segno, offrendo gratis il terreno per il poligono e assumendosi tutte le spese di costruzione.

Sarà questa una nuova splendida benemerenza del conte Cecconi verso il suo paese natale e una novella prova dei suoi sentimenti patriottici.

Da SACCILE
Il nuovo direttore della Scuola Normale. — Alla Filarmonica.
Ci scrivono in data 1:

In seguito al trasloco del prof. Andrea Aymar già direttore della R. Scuola Normale, venne destinato a sostituirlo il prof. Rainaldi.

L'esattore della Filarmonica, sig. Giacomo Marchi, non vuole assolutamente saperne di continuare in quell'ufficio, in sua vece fu nominato il sig. Luigi Ciotti, agente di Commercio.

Una impagnata talassografica nell'Adriatico
Una riunione del Comitato a Padova

La Tribuna dice che il Comitato talassografico della Società italiana per il progresso delle scienze, presieduto dal senatore Volterra, sta compiendo in questi giorni la sua prima crociera periodica nell'Adriatico. Tali crociere si ripeteranno almeno quattro volte all'anno per un periodo di 15 giorni ciascuna.

A questa prima crociera è destinata una torpediniera della regia marina, che porta a bordo un impianto completo per ricerche fisico-chimiche in mare ed una dotazione di strumenti idrografici tra i più moderni per ricerche scientifiche ed idrografiche.

Trovasi a bordo il direttore dell'Ufficio idrografico del Magistrato alle acque di Venezia.

Sono già state eseguite esperienze intorno a Porto Lignano, Venezia, Ancona, Viesti, e su di esse il comm. Magrial presenterà una relazione nella prossima riunione del Comitato talassografico, che avrà luogo a Padova in occasione del Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze.

Le ricerche biologiche si inizieranno con la prossima crociera, che avrà luogo a novembre.

Le lotte nazionali in Austria
La sospensione del congresso cattolico e il suffragio universale

Vienna, 31. — La stampa liberale si astiene dal manifestare troppo apertamente il suo compiacimento per il fallimento del congresso cattolico generale; fallimento che significa un grave scacco per i clericali viennesi.

La Neue Freie Presse dice che la determinazione dei promotori del congresso cattolico non è senza importanza per la vita politica dell'Austria. Nulla più dello strano fatto che si dovette rimandare il congresso cattolico, potrebbe dimostrare più chiaramente che ad onta del suffragio universale la politica nazionale domina ora tutti i popoli, tutte le nazionalità dell'Austria. Il congresso dovette essere rimandato appunto causa l'eccitazione prodotta dai tentativi di conquista degli czechi a Vienna, sicché il nazionalismo è ora riuscito a corrompere anche le basi granitiche dei partiti clericali. Ora anche il clericalismo tedesco deve capitulare dinanzi alla questione nazionale.

Rolleffino meteorologico
Giorno 2 settembre ore 5 Termometro + 14. Minima aperta notte +10.6 Barometro 760 Stat. atmosferico piovoso Vento E. Pressione: crescente Ieri piovoso Temperatura massima: + 21.7 Minima: + 11.4 Met. + 16.92 Acqua caduta 37.6

Il grosso furto alla Banca Coop. di Trento
300 mila corone rubate
Si sospetta degli impiegati

Sull'andace e ingente furto commesso nel pomeriggio di ieri l'altro a Trento, segnalatoci ieri per telegramo, troviamo nei giornali trentini, giunti stanotte, questi particolari.

La Banca Cooperativa ha sede nel proprio palazzo in piazza della Posta. Gli uffici di banca sono raggruppati al pianterreno attorno ad un atrio al quale si accede dal portone centrale della casa. A destra, però, di questo, con proprio ingresso sulla piazza, vi è l'ufficio di cambio. Questo ufficio comunica all'interno con l'atrio. Fu appunto in quest'ufficio che avvenne il furto. Gli impiegati presentemente addetti all'ufficio di cambio sono i signori Tullio Malpaga, cassiere, Colpi, contabile, Mario Barozzi, controllore, e Pio Nainer, controllore. L'ufficio ha una propria cassa forte, le cui chiavi sono nelle mani di almeno due impiegati.

Ieri l'altro alla 12 tutti gli impiegati uscirono dall'ufficio e il locale fu, come di consueto, chiuso. Alle 12.30, però, l'impiegato sig. Colpi, che s'era dimenticato qualche cosa in ufficio, vi tornava, prima di recarsi a pranzo. Quale non fu la sua meraviglia nel trovare il locale aperto verso piazza della posta! Allarmato, corse a dare avviso della cosa al signor Tullio Malpaga, ed assieme verificarono che c'era stato un ingente furto nella cassa. Corsero, allora, a chiamare il direttore della Banca per le opportune indagini.

La cassa forte era stata evidentemente aperta senza scasso, ma con chiave. Era stata vuotata del tutto, fatta eccezione di poche monete di rame, ed era stata rinchiusa. Il bottino era stato considerevolissimo. Si parla di 150 mila corone, ma qualcuno dice che sia ancor più ingente.

Presto furono sul posto guardie e commissari di polizia, il giudice istruttore Emer e il procuratore di Stato, che disposero per la immediata chiusura della Banca.

Il giudice istruttore sentite le deposizioni degli impiegati, ne dichiarò in arresto quattro e il servo dell'ufficio. Contemporaneamente furono ordinate perquisizioni nelle loro case.

Il fatto ha prodotto in città vivissima impressione.

La Banca è assicurata contro i furti. L'altra sera pervenne alla Polizia di Trieste un telegramma della Direzione di Polizia di Trento, nel quale si comunicava che il bottino fatto dai ladri ammonta a 300.000 corone, e precisamente: 200.000 in titoli pubblici e 100.000 in carta, argento e oro, austriaca ed estera.

L'entità dell'ammacco è sconcertante
Come i ladri avrebbero fatto il colpo

Trento, 1. — Le notizie sul furto avvenuto alla Banca Cooperativa sono divenute sempre più impressionanti e per il mistero che circonda il fatto e per l'entità dell'ammacco che è enorme: 375 mila corone di titoli oltre ad una ventina di mille corone in contanti!

I ladri sarebbero entrati da una parte ed usciti dall'altra dopo aver fatto il colpo. Ma così la porta, come la cassaforte sarebbero state aperte con chiavi, giacché mancano vere tracce di scasso effettivo, non potendosi calcolare per tali un pezzo di chiodo trovato in una serratura ed un pezzetto di piombo fuso rinvenuto nella cassaforte.

Si apprende che gli arrestati si mantengono tranquilli, dimostrandosi pienamente sicuri della loro innocenza.

A quanto pare altri arresti sono prossimi e starebbero per venire a galla altre gravi responsabilità. Intanto molti depositanti si affrettano a ritirare i depositi, ma la situazione della Banca è sicura e tranquillissima. Essa è assicurata, ma, perché il danno sia risarcito sarebbe necessario che risultasse provato lo scasso. Ma le riserve di oltre 600 mila corone ed il capitale di 800 mila sono tali da garantire pienamente e lasciare perfettamente sicuri.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE
per Pontebba: Lugo 5.8 — O. 6.1 — D. 7.36 — O. 10.35 — O. 12.44 — D. 17.10 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — O. 6.1 — O. 12.35 — M. 15.42 — D. 17.35 — O. 18.35.
per Venezia: O. 4 — A. 5.20 — D. 11.35 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lugo 20.35.
per S. Giorgio-Pordenone-Venezia: D. 7 — M. 9 — A. 13.20 — A. 15.30 — M. 16.30 — A. 18.45.
per Civitavecchia: M. 5.30 — A. 8.35 — M. 11.15 — A. 13.20 — M. 17.47 — M. 21.50.
per S. Giorgio-Treviso: M. 8 — M. 13.11 — M. 15.47 — A. 17.40 — Lugo 20.37 — O. 22.5.
da Pontebba: O. 7.40 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.3 — D. 19.45 — Lugo 20.37 — O. 22.5.
da Cormons: M. 7.22 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.20 — O. 15.45 — O. 22.5.
da Venezia: A. 7.30 — Lugo 4.50 — D. 7.40 — O. 10.7 — A. 13.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50.
da Venezia-Pordenone-S. Giorgio: A. 8.40 — A. 9.45 — M. 13.10 — M. 17.37 — M. 21.46.
da Civitavecchia: A. 6.50 — M. 9.51 — M. 13.55 — M. 16.7 — M. 19.20 — M. 23.
da Trieste-San Giorgio: A. 8.30 — M. 17.35 — M. 21.46.
TRAM UDINE - S. DANIELE
Farienza da UDINE a S. Daniele (Pavia Gemona): M. 6.30 — 7.55 — 11.40 — M. 15.30 — M. 16.34 — 21.35.
Arrivi da S. DANIELE (Pavia Gemona): M. 7.32 — 10.55 — M. 15.36 — M. 15.17 — 19.30.
* Questi treni si effettuano soltanto dal 1° maggio a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Voci del pubblico

A PROPOSITO DI FERROVIE NUOVE

Caro direttore,
Cascano le braccia! Avete visto ieri, pronto, il Paese, a disapprovare quanto si è deliberato a Maniago? Poiché nella mente del comm. Pecile si è insediata l'idea che non sia possibile fare la Pedemontana se non a scartamento ridotto, diventa un'utopia lo scartamento normale, anche se venisse riconosciuta, come dev'essere stato già, che la ferrovia a scartamento normale sia una necessità militare, alla quale lo Stato non può sottrarsi in alcuna guisa.

Io sono il primo a riconoscere l'attività nelle cose pubbliche, e non solo a Udine, del comm. Pecile; e vorrei che il Friuli avesse molti cittadini pubblicamente operosi come lui; ma egli esplica troppo recisamente il difetto delle virtù.

Lo spirito democratico nelle sue mani diventa talora alcool partigiano denaturato e la tenacia nel volere ad ogni costo che vadano i suoi progetti e non altri, diventa talora ostinazione dannosa. Dannosa perché toglie quella concordia che è assolutamente necessaria in queste cose.

Battete il ferro sul fascio delle intelligenze e delle volontà. Dite a tutti, di accingersi a quest'opera di riordinamento e incanalamento delle forze operanti nelle industrie, nei commerci, in ogni ramo dell'attività sociale del Friuli.

Perché non sarà possibile a Udine fare come a Bergamo, per esempio, a Brescia che hanno posatura simile alla nostra?

Segue la firma

Per l'egregio signor Capostazione

Caro Giornale,

Siamo al solito inconveniente della stagione alla nostra stazione (perdoni il bisticcio) ferroviaria.

Sai che in questa epoca tornano a migliaia gli operai dall'estero; e moltissimi devono far staccare il biglietto qui, a Udine per recarsi in patria.

Maigrado il vivo desiderio espresso, altre volte, anche sul *Giornale d'Udine* dai cittadini udinesi, non si è potuto ancora ottenere che si apra temporaneamente uno sportello speciale per operazioni così numerose e che richiedono un tempo lungo.

Ne avviene che gli emigranti fanno ressa agli sportelli che esistono, rendendo faticoso e difficile l'acquisto dei biglietti ordinari ai passeggeri della città.

Speriamo che l'egregio nuovo capo stazione, che ha saputo sistemare così bene l'andamento generale della stazione, provvederà con la sua intelligente cortesia a togliere anche questo inconveniente, rendendo un servizio al pubblico e ai suoi impiegati che devono massacrarsi per far presto.

Salute e saluti.

Un viaggiatore ordinario

Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

IL MALTEMPO

Da due giorni, e specialmente nel pomeriggio, imperversa sulla nostra provincia un furioso uragano. A Pavia di Udine l'altro ieri il tempo abbatté il camino della casa Paolini e danneggiò i tetti di parecchie altre case.

L'acquazzone allagò completamente le vie di comunicazione.

Ieri poi verso le ore cinque a Pasion Schiavonesco, Variano e S. Marco cadde un furioso acquazzone accompagnato da una violenta grandinata che recò gravissimi danni alle campagne e ai vigneti.

Anche a Ipllis, come si rileva da una corrispondenza, pubblicata in altra parte del Giornale, il tempo fece delle sue.

Le roggie sono gonfie d'acqua limacciosa. Il cielo continua a mantenersi nuvoloso.

La caserma di cavalleria

I lavori, cominciati nel 1908, sono da tempo finiti; per cui quanto prima la caserma di cavalleria avrà i suoi abitanti.

Stamane alle otto la commissione municipale effettuò la consegna della caserma ai rappresentanti l'autorità militare.

Il comune ha incontrato una spesa di 1.700.000 corone per il fondo e la costruzione; questa fu eseguita, per quanto era possibile, da ditte cittadine.

Questa notizia è tolta dal *Corriere Friulano* e riguarda la città friulana di Gorizia. Lasciamo fare i confronti e i commenti al pubblico, per timore che, parlando, ci sfuggano parole improprie e senza pietà per la povera stirpe di qua e di là dai posti doganali.

Fra tiratori e ai Campi di tiro

Un nuovo campo di tiro
Il co. Giacomo Cecconi di Montebelluna ha fatto in pochi giorni compilare a sue spese il progetto per l'impianto di un campo di tiro a segno a Vito d'Asio.

Il co. stesso si è assunto di pagare l'acquisto del fondo e di sostenere tutte le spese di costruzione.

Speriamo che l'esempio di patriottismo illuminato offerto dal co. Giacomo Cecconi, benefattore coi fatti e non con le chiacchiere del paese natale, trovi imitatori in altri minori centri della provincia.

Bisogna che ogni paese del Friuli abbia la sua società di tiro a segno o una sezione della maggiore Società vicina; a per ciò è necessario da parte delle Società già costituite, specialmente di quella d'Udine che dà prova d'un brillante risveglio, d'una instancabile propaganda.

Noi conosciamo altri centri dove esistono ma non funzionano ancora. Società e sezioni di tiro a segno, perché sono insorte le solite difficoltà create dalla politica. Auguriamo che i friulani d'ogni città e borgata riprendano il sentimento di fierezza e comprendano la necessità di essere addestrati nel maneggio delle armi per godere dei vantaggi accordati dalla legge, ma più ancora per essere in grado di difendere validamente il proprio paese, nel caso che lo straniero, ridivenuto barbaro e ladro, pensasse a ritornarvi.

Il maestro Dal Dan

A far parte della giuria del grande concorso ginnastico di Varese è stato nominato anche l'egregio maestro concittadino sig. Antonio Dal Dan.

I tiratori udinesi a Tolmezzo

Sabato sera e domenica mattina la squadra dei tiratori udinesi si reccherà a Tolmezzo a rappresentare la nostra società di tiro a segno.

Domani sarà l'ultima esercitazione di tiro. Auguri.

Le Latterie del Friuli sussidiate. Nel corso dei mesi di luglio e di agosto il Ministero di Agricoltura (Ispettorato generale dei servizi zootecnici) ha distribuito sussidi, per acquisto di attrezzi ed adattamento di locali, a 44 latterie sociali cooperative. Il Friuli ne conta il maggior numero (22).

Le altre latterie sussidiate appartengono alle provincie di Belluno (7), Torino (8), Sondrio (5), Genova (1), Campobasso (1).

Ecco l'elenco delle latterie del Friuli sussidiate: Osais di Prato — Interne — Piano d'Arta — Avilla di Buia — Agrons e Cella di Oraro — Borgo Gois in Gemona — Colloredo di Montalbano — Dignano — Rauscedo — Vivaro — Sedilis — Spessa di Cividale — Villa di Verzegnis — Lungis di Socchieve — Pozzo di Codroipo — Sant'Odorico — Tavagnacco — Flai-bano — Azzano Decimo — S. Giorgio della Richinvelda — Vito d'Asio.

Nazionalizzazione delle monete divisionarie d'argento di conio greco. Si rammenta che col giorno 15 settembre corrente le monete divisionarie di conio greco da L. 2, 1, 0,50 e 0,20 cessano d'aver corso nel Regno e che per conseguenza non saranno più accettate dalle pubbliche casse giusta la convenzione monetaria addizionale sottoscritta a Parigi il 4 Novembre 1908.

Trasloco nella Direzione postale telegrafica. Il sig. Enrico Giacomelli, Capo Ragioniere alla locale Direzione Poste Telegrafiche, è stato traslocato, dietro sua domanda, alla Direzione superiore di Firenze, ove assumerà il posto di Direttore del secondo ufficio.

Congratulations all'egregio funzionario che nel breve tempo di sua permanenza in Udine diede prova di energia e capacità nel riordinare la sua sezione.

Sponsali. Stamane la gentile Contessina Emma di Caporiacco, figlia al l'egregio conte Giulio di Caporiacco, si è unita in matrimonio con l'avv. Giuseppe Nais di Moggio, figlio all'egregio sig. Antonio. Erano testimoni al Municipio il co. Luigi Frangipane e il co. Gino di Caporiacco, il quale regalò agli sposi la penna d'oro. Agli sposi auguri di ogni felicità; alle famiglie congratulazioni vivissime.

Al dono dell'onore. Luzzatto per le mostre di settembre. L'on. deputato avv. Riccardo Luzzatto ha donato uno splendido servizio di scrivania in argento per l'esposizione gastronomica e fieravini.

Società di Ginnastica e Scherma. L'altra sera ebbe luogo l'assemblea generale della Società udinese di ginnastica e scherma. Presiedeva il dott. G. Muratti. Il pres. accennò alla laboriosità dell'Associazione durante il 1908: alle gare ciclo podistiche al torneo di scherma.

ma, al saggio degli allievi e delle allieve, al Concorso di Piacenza, nel quale, squadre, soci ed allievi ebbero le massime onorificenze, alle gare di corsa e di marcia di Udine ed infine al risveglio podistico con l'istituzione della Sezione autonoma sotto la direzione del maestro Montagnari.

Dopo l'approvazione del consuntivo e del preventivo si passò alla nomina delle cariche sociali.

Risultarono eletti: Lang Vittorio e Giovanni Petrucci, consiglieri — Barbieri Aurelio e Ciloni Mario, revisori del bilancio.

Gli introiti del dazio. Il Municipio ci comunica:

Gli introiti Dazio consumo del mese di agosto 1909 ammontarono a L. 69,859 91. Quelli dell'agosto scorso

anno furono di " 69,940 20

Quindi in meno L. 80 29

Gli introiti a tutto agosto

1909 furono di " 626,655 53

Gli introiti a tutto agosto

1908 furono di " 621,862 20

Quindi in più L. 5,293 33

L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gassose nel mese di agosto 1909 fu di " 381 83

Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di " 76. —

Totale L. 457 83

Le contravvenzioni constatate nel mese di luglio 1909 sono 8.

Programma che la fanfara del 24 regg. Cavalleggeri « Vicenza » svolgerà questa sera dalle 20 alle 21.30 in piazza Vitt. Eman.:

1. N. N.: Marcia militare

2. VERDI: Cavatina *Attila*

3. LECOCQ: Pot Pourri *Madama Angot*

4. N. N.: Valtzer *Ricordo*

5. DALL'ARGINE: Pot Pourri *Ballo Brahma*

6. LEHAR: Marcia *Velova allegra*

Morte improvvisa d'un soldato friulano. Si ha da Roma che il soldato Mario Gigante d'anni 23 di Tor-reano in provincia di Udine, del 2.º regg. granatieri, mentre ieri nelle ore pomeridiane faceva una passeggiata in bicicletta fuori Porta S. Giovanni, veniva colto da improvviso male e stramazza a terra. Raccolto da una guardia municipale venne condotto all'ospedale, ma poco dopo moriva.

Cercasi anche fuori porta appartamento con annesso corte e possibilmente orto, per piccola famiglia.

Offerte A. P. presso Agenzia Manzoni e C., Udine

Etach? E' la meravigliosa Crema

istantanea che si fa in cinque minuti unicamente aggiungendovi mezzo litro di latte ed ecco tutto.

Provatala, sia pure a titolo di curiosità, e vi convincerete non solo, ma l'adotterete e la preferirete a qualunque altro dolce.

Concessionario per Udine e Provincia il premiato Emporio Gastronomico **Q'INTINO LEONCINI, Udine**

Sono arrivati i **Tartufi freschi. 7**

ULTIME NOTIZIE

Un telegramma di Cook

Bruxelles, 2 (ore 1). — *Lecorne, direttore dell'Osservatorio reale ricevette il seguente dispaccio da Lervik (isole di Shetland): « Il 1 settembre raggiunsi il Polo Nord, il 21 maggio 1908 scopersi la terra all'est. Ritorno a Copenaghen con lo steamer Hans Egede. — Firmato: Cook ».*

Zeppelin terzo torna a casa

Vuelzig (presso Vitemberg), 2. — *Il dirigibile Zeppelin 3 si elevò alle 11 e si diresse a Friedrichshafen.*

(Stefani)

Alle grandi manovre

La fazione di ieri mattina

Mantova, 1. — L'azione di questa mattina non portò alcuna modificazione importante nella posizione delle truppe dei due partiti. I rossi occupano sempre i punti più strategici delle colline del Garda in attesa del nemico e dell'attacco finale, che avrà luogo giovedì 3 corrente.

E' confermato che la conferenza riassuntiva dell'esito delle manovre avrà luogo a Guidizzolo.

La Regina a Volta Mantovana

Mantova, 1. — La Regina alle ore 12 è arrivata in automobile a Volta Mantovana proveniente da Milano.

Gran folla che sapeva dell'arrivo attese il passaggio della Sovrana alla quale fece festosissime accoglienze.

L'automobile procedendo a passo d'uomo, si diresse a Villa Gonzaga ove si trovava il Re in attesa dell'Augusta Consorte.

Un'altra vittima della Montagna

Genova, 1. — Il comm. Ettore Ca-

veri, direttore generale della Società d'assicurazioni « Italia », è morto in seguito ad una caduta sull'Alpe Cinghietto, sopra Domodossola. Era membro di parecchie amministrazioni marittime e godeva molta considerazione.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 1 settembre 1909

Rendita 3.75 % (netto) L. 14.47
» 3 1/2 % (netto) » 103.83
» 3 % » 72. —

Cartelle

Fondaria Banca Italia 3.75 % L. 504.50
» Cassa risp., Milano 4 1/2 % » 509.25
» » » 5 % » 515.80
» Ist. Ital., Roma 4 1/2 % » 509.70
» » » 4 1/2 % » 518.50

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro) L. 100.23
» Londra (sterlina) » 95.24
» Germania (marchi) » 123.47
» Austria (corone) » 105.92
» Pietroburgo (rubli) » 267. —
» Rumania (lei) » 99.50
» Nuova York (dollari) » 5.17
» Turchia (lire turchia) » 22.76

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 23 al 28 agosto (dazio compreso)

Cereali al quintale

Frumento » nuovo da L. 24.80 » 27.90
» Granoturco nostrano » bianco » 20.50 » 21.40
» » giallo » 20.70 » 22.50
» Cinquantino » » » »
» Avena » » » »
» Segala » all'ettolitro » 16.25 » 16.75
» Sorghosso » » » »

Legumi

Fagioli alpigiani » » » »
» Fagioli di pianura » » » »
» Patate » » » »

Riso

Riso qualità nostrana » » » »
» Riso qualità giapponese » » » »

Burri

Burro di lattaria » » » »
» Burro comune » » » »

Formaggi

Formaggi da tavola (qualità diverse) da L. 165. — » 235. —
» Formaggio montasio » » » »
» » tipo comune (nostr.) » 160. — » 190. —
» » pecorino vecchio » 215. — » 325. —
» » lodigiano » 240. — » 320. —
» » parmigiano » 290. — » 315. —

Carne (all'ingrosso)

Corno di bue (p. m.) da L. — » 160. —
» di vacca (p. m.) » » » 145. —
» di vitello (p. m.) » » » 125. —
» di porco (p. v.) » » » —

Polleria

Capponi » al chilogr. » 1.25 » 1.60
» Galline » » » 1.30 » 1.60
» Tacchini » » » 1.21 » 1.60
» Anitre » » » 1.20 » 1.31
» Oche vive » » » 1. — » 1.20
» Uova » al 100 » 8.50 » 9. —

Salumi

Lardo » al quintale » 170. — » 185. —
» Strutto » » » 155. — » 165. —

Legna

da fuoco forte (tagliata) » 2.61 » 2.75
» id. id. (in stanga) » 2.30 » 2.50

Foraggi

Fieno dell'alta I qualità » 7.25 » 7.90
» » II » 6.60 » 7.25
» della bassa I qualità » 6.20 » 6.80
» » II » 5.60 » 6.21
» Erba spagna » 6. — » 7.10
» Paglia da lettiera » 5.31 » 5.75

GRANL. — Martedì 24. Furono misurati ett. 380 di granturco, 110 di segala nuova e 130 di frumento.
Giovedì 26. — Ett. 410 di granturco, 150 di segala e 180 di frumento.
Sabato 28. — Ett. 210 di granturco, 78 di segala e 150 di frumento.
Mercati alquanto animati.

Suini e ovini (giorno 26)
Suini 200, venduti 144 con spec. scelti:
da latte 80 da lire 14 a lire 22
da 2 a 4 mesi 6 » 30 » 33
da 4 a 6 » 40 » 45 » 67
da 6 a 8 » 15 » 72 » 87
da 8 mesi in più 3 » 95 » 120

Pecore nostrane —, vendute — per allevamento.
Castrati 15, venduti 10 per macello, a L. 1.20 al chilogr. — Capra 5, in endute.

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

FARINA NESTLE
LATTEA
Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

Comunicato

La Ditta sottoscritta avverte la sua spett. Clientela che il sig. **Luigi Riccobelli** ha cessato di essere alle sue dipendenze quale agente viaggiatore e la prega perciò a rivolgersi per ora direttamente alla sede in Udine per eventuali commissioni e pagamenti.

LUIGI GAUDIO

Sartoria all'« Eleganza »

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola
Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(approvato con decreto della R. Prefettura)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 517

AFFITTASI

per il 1 Novembre nella casa Tremonti, al ponte Poscolle, tutto il primo piano composto di otto locali provvisti di luce elettrica a gas e di tutte le comodità moderne.

Affittasi pure nella stessa casa uno spazioso locale a piano terra adatto per negozio od ufficio.

Per informazioni rivolgersi al proprietario sig. Angelo Tremonti.

LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è

L'AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China-Rabarbero

tonico digestivo ricostituente

Anno 38 **TREVISO** Anno 38

Collegio Zacchi

(ex Donadi)

Corsi speciali interni per riparazione preparazione esami. Posizione eccezionalmente saluberrima. Trattamento ottimo. Risultati scolastici costantemente ottimi. Cure di famiglia. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore

Maggiore Cav. **LUIGI ZACCHI**

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale Acqua-Polvere a Pasta) si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 180,000,000

SUCCURSALE DI UDINE

DEPOSITI A CUSTODIA

CH'USI — La Banca tiene a disposizione di chi ne fa richiesta speciali Cassette metalliche con chiusura automatica brevettata di sicurezza, per la custodia di Titoli, Documenti, Oggetti preziosi ed altro. — Il depositante costituisce e successivamente modifica a piacere il suo deposito, senza far conoscere il contenuto, e corrisponde alla Banca una provvigione in base al valore ch'egli intende dichiarare.

APERTI — La Banca riceve inoltre, mediante constatazione della qualità e quantità, Titoli di Credito italiani ed esteri, che assume in carico per valore reale, custodisce nelle proprie casse in depositi aperti a cura l'esazione dei rispettivi interessi, dividendi, titoli sorteggiati, ecc.

Una speciale tariffa di favore estendibile presso la Succursale regola quanti deliziosi servizi

OFFICINE

AGNOLI, DIANA & C.

Suburbio Gemona

UDINE

Telefono N. 3-63

Primo Impianto ELETTO-GALVANICO

per la coloritura dei metalli

Nichelatura - Ottonatura - Ramatura

Ossidatura - Argentatura - Doratura

COLORITURA: Posaterie - Apparecchi per illuminazione

- Pezzi per carrozze ed automobili - Guarnizioni per

mobili e serramenti - Ferri per chirurgia - Articoli per

biciclette - Oggetti speciali.

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a medano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

Via San Valentino 9



Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonggio del flaccone, d



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
ore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. MANZONI & C.**
MILANO - ROMA - GENOVA

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE



Rimedio sicuro contro l'infezione malarica



**SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE
CON PARASSITI MALARICI**

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano

Indirizzare ordini e

Prograffa G. M. Dorotti

e delle ossa e Tónico dei nervi

Prezzo L. 3 la bottiglia

Franco per posta L. 4 —

2 bottiglie franco per posta L. 7

Trovasi in tutte le farmacie e presso i concessionari esclusivi per la vendita in Italia

A. MANZONI & C.
MILANO — ROMA — GENOVA

(Flacone di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli steatari che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 250 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.
Deposito e vendita da **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 —
Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per Istituti di educazione e Comunità Religiose, si spedisce **Otto di Fegato di Mer-**
luzzo bianco purissimo, qualità extra.

Latte di circa Kg. 3 $\frac{1}{2}$ L. **12.50** } Franco di porto e imballaggio in
" " " " " 7 $\frac{1}{2}$ " **22.50** } qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.** Via S. Paolo, 11. Milano

Udine, 1909 — Tipografia G. B. Porretti